

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 marzo - QUINTA di QUARESIMA

Domenica della PRIMA MEDIA

Ore 10 in Chiesa: S. Messa con i Ragazzi/e e i Genitori

Lunedì 19 marzo, Solennità di san Giuseppe

ore 18.30: s. Messa nel 9° anniversario di don Stefano Varnavà (vedi pag. 3)

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì 20 - 23 marzo

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

ore 18.00: s. Messa - ore 18.30: Lectio e Preghiera (vedi pag. 2 e 3)

Martedì 20 marzo ore 21.00: 3° incontro del Consiglio Pastorale Decanale

Mercoledì 21 marzo

ore 15.30 per la Terza Età: Elena Brambilla presenta "Cantemminsemma"

Mercoledì 21 marzo, ore 21.00, in salone Ghidoli,

"GENITORI al CENTRO"- PERCORSO per i Genitori - 2° Anno

"Perché avete paura?" - LA PAURA

Giovedì 22 marzo ore 21, Riunione dei partecipanti al VIAGGIO in PUGLIA

Venerdì 23 marzo, Quinto Venerdì di Quaresima: oggi è di magro

ore 9.00, nell'antica Chiesa del Fopponino: Via Crucis

ore 17.00 - ritrovo in Chiesa: VIA CRUCIS PER I RAGAZZI

(sono invitati in particolare i ragazzi di I Media, presenti anche i ragazzi di S. M. Segreta)

ore 18.15, nella Chiesa parrocchiale: Via Crucis

SABATO 24 e DOMENICA 25 FIERA di PRIMAVERA (vedi il volantino)

Sabato 24 marzo, SABATO in TRADITIONE SYMBOLI

e Giornata di Preghiera e Digiuno per i Missionari Martiri

ore 10.30, Incontro zonale, in Santi Apostoli, per i Ministri straordinari dell'Eucaristia

ore 17.15, Incontro di Catechesi per gli Adulti del M.A.S.C.I.

ore 20.45, in Duomo, per i Giovani, VEGLIA in Traditione Symboli con l'Arcivescovo

Domenica 25 marzo - DOMENICA delle PALME

Tutti i Gruppi dei Bambini/e e dei Ragazzi con i loro Genitori

e con la presenza dei Ragazzi/e del Gruppo Scout Milano 22

ore 9.45 sul sagrato della chiesa

Benedizione degli Ulivi e Processione

ore 10.00 Santa Messa solenne

ore 16.30, Incontro per le Famiglie Giovani



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

V Domenica di Quaresima

18 Marzo 2018

V settimana Diurna Laus

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

VERSO LA PASQUA

con la sesta opera di misericordia

"Visitare i carcerati": è un'esortazione che troviamo anche nella lettera agli Ebrei: "Ricordatevi dei carcerati come se foste loro compagni di carcere"(13,3). E' davvero interessante la modalità indicata: "come se foste loro compagni di carcere". Ci è dato di riflettere: non basta una visita sporadica e superficiale; occorre mettersi nei loro panni fino a condividere, se possibile, la loro stessa condizione di donne e di uomini privati del sommo bene della libertà personale.

Voglio ricordare che il verbo "**visitare**", nel linguaggio biblico, riveste un significato speciale. Quando si legge "Dio ha visitato il suo popolo" non si vuole indicare una visita momentanea e fuggitiva, ma **una presenza salvifica**: una visita che consola e salva. Non è affatto fuori luogo richiamare questo significato del verbo anche nei confronti dei carcerati: essi infatti non aspettano una visita qualsiasi, ma **qualcosa che faccia loro assaporare il bene della libertà**. Lo dico per esperienza diretta, avendo frequentato per alcuni anni il carcere di Rebibbia a Roma.

Se non vado errato, talvolta ci verrebbe da dire: "Hanno sbagliato: perciò è giusto che scontino la pena per il male che hanno fatto". Ma questo non è il modo giusto di ragionare, soprattutto per un cristiano che da Dio riceve sempre il perdono per i peccati commessi. L'esperienza del perdono che riceviamo dovrebbe non solo metterci la coscienza in pace, ma anche aprire il nostro cuore al perdono verso gli altri che, nella condizione in cui si trovano, richiamano a tutti noi il dovere di perdonare. E' quanto ci ripete spesso **papa Francesco** quando invita a sentire e usare tenerezza verso il prossimo, soprattutto verso i più bisognosi, Ciò che caratterizza il suo ministero è proprio il Vangelo vissuto alla lettera, giorno dopo giorno, nell'esercizio delle singole opere di misericordia. E' anche l'esempio che ci ha lasciato il grande **cardinale Carlo Maria Martini**, il cui ministero e il cui esempio sono sempre vivi tra di noi.

Mons. Carlo Ghidelli

Invito alla Comunità per la lectio e la preghiera della Parola di Dio

“Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”: così siamo stati richiamati dalla Parola e così abbiamo inaugurato il nostro cammino quaresimale. Il segno forte ed efficace della Parola di Dio è il “pane” più sostanzioso, capace di nutrire la nostra vita e di sostenere i buoni propositi di **“conversione del cuore”**.

Ecco perché a tutta la Comunità dei Giovani e degli Adulti viene proposto, anche per questa Quaresima, l'invito agli **Esercizi Spirituali Parrocchiali** come occasione preziosa di **“ascolto della Parola”**.

Attraverso il metodo della *lectio divina* e con la guida esperta del nostro *Vescovo Carlo* andremo a conoscere uno scritto davvero interessante e straordinario: si tratta della **Prima Lettera di san Giovanni**. Insieme al *“Quarto Vangelo”* e alla *“Apocalisse”* questa Lettera costituisce il *“corpo giovanneo”* che, all'interno del nuovo Testamento, tiene un posto davvero privilegiato. Essa perciò va letta e interpretata in continuità con il Vangelo: tra questi 2 scritti vi sono grandi affinità sia di linguaggio sia di messaggio.

La sua **principale caratteristica** sta in una scelta compiuta dall'apostolo Giovanni. Egli abbina molto spesso due elementi complementari: il primo rimanda direttamente alla divina rivelazione (come in 2,3: *“Da questo sappiamo di averlo conosciuto”*) e l'altro che si riferisce alla nostra condotta di credenti (sempre in 2,3: *“se osserviamo i suoi comandamenti”*).

Da qui il **significato e lo scopo** di questa nostra scelta: *farcì riflettere sulla corrispondenza tra ciò che crediamo e lo stile con il quale ci comportiamo*. Come allora, al tempo dell'apostolo e della prima comunità di credenti, così anche per noi oggi vale che *“quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e le nostre mani toccarono del Verbo della vita... quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena”*. (1, 1-4) E sia anche la gioia della nostra Comunità!

A nome del Consiglio Pastorale Parrocchiale

PROPOSTE SPIRITUALI PER LA QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA

**20 – 21 – 22 marzo 2018:
MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI'**

Invitiamo la Comunità a partecipare agli
Esercizi Spirituali Parrocchiali

*Trova tempo e rinnova il tuo desiderio
di ascoltare e meditare, pregare e vivere la Parola
annunciata nella Prima Lettera di san Giovanni*

La predicazione di **mons. Carlo Ghidelli** è intitolata:
“INVITO alla COMUNIONE”

Martedì: Le tre dimensioni della comunione ecclesiale (cap. 1)

Mercoledì: Il Gesù pasquale è l'autore
della nostra comunione ecclesiale (cap. 2)

Giovedì: La comunione ecclesiale affonda le sue radici
nel mistero della Trinità (cap. 3)

Ci ritroveremo in Chiesa:

Ore 18.00: Celebrazione della santa Messa

Ore 18.30: Lectio e Preghiera

Venerdì 23 marzo, serata conclusiva:

Ore 20.45: Lectio e Preghiera

Venerdì: “Dio è amore”(cap. 4)

LUNEDI' 19 marzo 2018
ore 18.30, solenne Concelebrazione Eucaristica
con la presenza del CORO PARROCCHIALE

in memoria di **don Stefano Varnavà**
nel 9° anniversario della sua morte.